

IVG

Nuovo sciopero il 13 settembre, TPL Linea: “Dannoso e non comprensibile”

di **Redazione**

04 Agosto 2021 - 13:32



Savona. Presa di posizione da parte di TPL Linea in vista di un nuovo sciopero del trasporto pubblico locale nel savonese, proclamato dai sindacati di categoria per la giornata di lunedì 13 settembre.

L'azienda di trasporto torna sui temi sollevati dalle sigle sindacali - stato dei mezzi, situazione precaria di officine e lavaggio, oltre alla carenza di manutentori e addetti al lavaggio - per ribadire, dati alla mano, le risposte concrete alle richieste dei lavoratori.

Sul fronte del piano assunzioni, dal 1 gennaio 2021, in piena emergenza pandemica, TPL Linea ha visto complessivamente crescere il suo personale di 12 unità. Passando al settore lavaggi l'azienda di trasporto savonese ha messo a bilancio 179.900 euro per la sostituzione dei lavaggi nei tre impianti operativi: verranno inseriti tre nuovi sistemi a tunnel che andranno a garantire una maggiore e più efficiente qualità nel lavaggio esterno dei mezzi.

E poi il rinnovo del parco mezzi aziendale con l'imminente fornitura di sei nuovi mezzi, autobus piccoli da 7 metri: si tratta di mezzi Iveco-Indcar, tipologia Mobi, già utilizzati in tantissime realtà aziendali italiane ed europee. Inoltre, sono in corso le procedure per l'acquisto di un nuovo autobus da 18 metri, la cui entrata in servizio è prevista alla fine dell'estate. Complessivamente nell'ultimo biennio sono entrati in servizio ben 17 nuovi mezzi.

“Come azienda non possiamo ancora una volta comprendere le ragioni di questo nuovo sciopero proclamato dai sindacati di categoria - affermano la presidente Simona Sacone e il direttore generale Giovanni Ferrari Barusso -. L’azione di TPL Linea sulle criticità sollevate è stata incisiva e concreta nonostante le difficoltà dell’emergenza sanitaria, i numeri sono evidenti e incontrovertibili”.

“L’azienda non si è mai tirata indietro al confronto e al dialogo per trovare le soluzioni migliori, ma a quanto pare senza riscontri e risultati”.

“Francamente un nuovo sciopero rappresenta un altro danno per l’azienda di trasporto, in un momento che sarà ancora legato agli effetti della pandemia e alle prossime disposizioni nel settore dei trasporti, senza contare la procedura in corso sul nuovo Statuto e l’affidamento in house del servizio, punto critico evidenziato a più riprese dai sindacati e sul quale, invece, ci sono ampie garanzie anche sul fronte occupazionale” concludono i vertici di TPL Linea.

Forme e modalità dello sciopero, con il personale dell’azienda di trasporto che si asterrà dalle prestazioni lavorative con le seguenti modalità: personale viaggiante da inizio servizio alle ore 05.00, dalle ore 08.30 alle 17.30 e dalle ore 20.00 a fine servizio; per il personale degli impianti fissi tutto il turno/intera giornata.

L’annuncio della protesta è arrivata nella giornata di ieri: questa mattina la nota della commissione di garanzia che inibisce lo sciopero, in attesa di una sua definitiva conferma o meno.